

**SteelMaster 2006****ABSTRACT – La Programmazione dell’Acciaieria di Dalmine**

Operare nel mercato competitivo moderno significa offrire prodotti qualitativamente conformi alle richieste, ad un prezzo concorrenziale e, sempre più negli ultimi anni, garantendo un livello di servizio elevato.

La garanzia dell’affidabilità di questo risultato “logistico”, così come in ambito qualitativo, si ottiene strutturando i processi di Pianificazione e Programmazione Operativa della Produzione e finalizzandoli all’obiettivo “100% Compliance”.

In Siderurgia, fino a poco tempo fa, l’attenzione delle aziende si è rivolta soprattutto al processo produttivo, al suo controllo e alla sua automazione.

Il successo di questa focalizzazione è evidente e gli standard qualitativi offerti al mercato, e che ora il mercato dà per scontati, sono estremamente elevati e le applicazioni sempre più spinte.

Nel mondo dei tubi, in particolare senza saldatura, le perforazioni per la ricerca di combustibili fossili arrivano a profondità fino a poco tempo fa impensabili.

Ma il vantaggio competitivo “tecnologico” e qualitativo non basta, non è l’unica arma per difendersi dalla concorrenza e dalle forti concentrazioni che rischiano di portare know how occidentali nelle mani di grandi investitori asiatici.

Occorre eccellere nel servizio, nel supporto dei clienti nei loro progetti, essere capaci di soddisfare in modo affidabile e ripetibile le loro richieste costruendo un processo stabile di Pianificazione, Inserimento e Gestione dell’ordine.

Tenaris, con le sue 14 grandi unità produttive e i suoi numerosi clienti, deve gestire un volume notevolissimo di informazioni e processi.

E’ su questi che ho rivolto la mia attenzione, percorrendo la catena di rifornimento partendo dalla **PIANIFICAZIONE CENTRALE**, che alloca gli ordini alle unità produttive, passando dall’**ACCETTAZIONE LOCALE** di ogni gruppo di stabilimenti che valuta la fattibilità del piano di produzione proposto, fino ad arrivare alla **PROGRAMMAZIONE OPERATIVA** ed in particolare soffermandomi su quella dell’acciaieria, cuore della fabbricazione, che fornisce i laminatoi primari e, attraverso questi, le lavorazioni successive di finitura, trafilatura e trattamento.

Le scelte di chi sequenzia le colate in acciaieria, conoscendone intimamente i vincoli ed il funzionamento, rappresentano gli atomi di una struttura in cui centinaia di persone decidono seguendo schemi solidi e condivisi, supportati da sistemi informativi sempre più unificati. Verso l’obiettivo 100% Compliance.

Stefano Buday